



Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Francesca	Martini
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi

Segretario Antonio Menetto

Deliberazione della Giuntan. **768** del - **8 APR. 2008**

OGGETTO: Protezione Civile. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 16 maggio 2006 - Incentivo ai Comuni per la realizzazione dei "Piani comunali di protezione civile".
Ulteriore proroga al termine ultimo per la conclusione delle operazioni atte a rendere definitivamente operativi i Piani.

L'Assessore alla Protezione Civile, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Con propria Deliberazione n. 1422 del 16 maggio 2006, la Giunta Regionale ha concesso un incentivo alle Amministrazioni Comunali finalizzato alla realizzazione dei "Piani Comunali di Protezione Civile", assegnando a ciascuna di esse una quota parte delle risorse necessarie, quantificata tenendo conto del numero di abitanti residenti nel territorio comunale, suddiviso per distretto di protezione civile di appartenenza.

A tal fine è stata riservata la somma di Euro 2.984.000,00.-, a valere sul capitolo di bilancio n. 100654 "Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche per interventi di protezione civile a valere sui trasferimenti del Fondo Regionale (art. 138, L. 388/00), quale incentivo alla realizzazione dei Piani Comunali di Protezione Civile".

Con la medesima Deliberazione sono state altresì approvate le condizioni di accesso al contributo, di cui all'Allegato B della stessa, secondo tre "fasce" prioritarie, sulla base dello stato di avanzamento dell'iter per rendere definitivamente operativo il Piano Comunale di Protezione Civile.

Il Piano comunale, infatti, ai sensi della vigente normativa, viene approvato dall'Organo Comunale e successivamente validato dall'Amministrazione Provinciale che ne attesta la conformità alle Linee Guida Regionali ed alla pianificazione provinciale.

Le suddette modalità di accesso, che prevedevano diverse percentuali di acconto in base alla "fascia" di collocamento, indicavano principalmente come termine ultimo per concludere tutte le fasi dell'iter procedurale e rendere così i Piani operativi, il 16 maggio 2007.

Con successiva delibera n. 242 del 06/02/2007, il su indicato termine veniva prorogato di un anno, ovvero fino al 16 maggio 2008.

La concessione della sopra indicata proroga di un anno, non ha comunque risolto le difficoltà di alcuni Enti nell'individuare ed affidare l'incarico della redazione dei Piani ad un soggetto idoneo all'elaborazione esaustiva del Piano Comunale di Protezione Civile.

Inoltre, al Servizio di Protezione Civile, incaricato alla redazione delle istruttorie per l'erogazione dei contributi, sono pervenute da parte dei Comitati Provinciali di Protezione Civile, organi preposti alla validazione dei Piani Comunali di Protezione Civile, le richieste di un'ulteriore proroga in considerazione della loro non ancora piena operatività.

Alla luce di quanto sinora esposto, e considerato che una esaustiva redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile costituisce uno strumento operativo che consente di organizzare e razionalizzare, alla presenza di dichiarate emergenze, le procedure di intervento delle strutture comunali e delle forze del volontariato per fornire una risposta di Protezione Civile adeguata, tempestiva ed efficace, si ritiene opportuno concedere un'ulteriore proroga dal 16 maggio 2008 al 31 dicembre 2008, soltanto per gli Enti che entro e non oltre la data del 16 aprile 2008 abbiano dato formale incarico, con proprio provvedimento, alla redazione del Piano.

Le Amministrazioni Provinciali provvederanno, con apposite convenzioni predisposte a cura delle medesime, alla redazione dei Piani Comunali di tutti gli Enti che alla scadenza del 16 maggio 2008 non abbiano ancora dato formale incarico per la redazione dei suddetti. In tal caso il contributo regionale verrà revocato ai Comuni che provvederanno alla restituzione della quota eventualmente già erogata che sarà attribuito alle Amministrazioni Provinciali medesime.

Analoga procedura verrà applicata anche alle Amministrazioni Comunali che al 31 dicembre 2008 non abbiano approvato, con propria delibera, il Piano Comunale di Protezione Civile ed inviato copia ai Comitati Provinciali per la validazione.

Ai Comuni che in ogni caso non si attiveranno per la redazione del piano nei termini sopra indicati, non saranno assegnati contributi per il Sistema di Protezione Civile fino alla data di effettiva approvazione del piano stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE le Leggi Regionali:

- 27 novembre 1984, n. 58;
- 16 aprile 1998, n. 17;
- 13 aprile 2001, n. 11;

VISTE le proprie Deliberazioni:

- 10 marzo 2003, n. 573, di approvazione dello "Schema di predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile";
- 18 febbraio 2005, n. 506, di individuazione dei distretti di protezione civile e antincendio boschivo;
- 16 maggio 2006, n. 1422, di "Incentivo ai Comuni per la realizzazione dei Piani comunali di protezione civile";
- 06 febbraio 2007, n. 242, di "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 16 maggio 2006 – Incentivo ai Comuni per la realizzazione dei "Piani comunali di Protezione Civile". Proroga al termine ultimo per la conclusione delle operazioni atte a rendere definitivamente operativi i Piani.";

DELIBERA

1. di concedere una ulteriore proroga, per l'approvazione dei Piani in oggetto ed il successivo invio alle Amministrazioni Provinciali, dal 16 maggio 2008, termine stabilito con DGR n. 242 del 6 febbraio 2007, al 31 dicembre 2008, dando atto che tale proroga deve intendersi estesa solo agli Enti che entro e non oltre la data del 16 aprile 2008 abbiano dato formale incarico, con proprio provvedimento, alla redazione del Piano.

2. di revocare il contributo e richiedere la restituzione della quota eventualmente erogata a tutti gli Enti che alla data del 16 maggio 2008 non abbiano dato formale incarico, con proprio provvedimento, alla redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile;
3. di revocare il contributo e richiedere la restituzione della quota eventualmente anticipata, a tutte le Amministrazioni Comunali che alla data del 31 dicembre 2008 non abbiano approvato il Piano Comunale di Protezione Civile, con propria delibera, ed inviato copia al Comitato Provinciale di Protezione Civile per la relativa validazione;
4. di incaricare le Amministrazioni Provinciali a stipulare con i Comuni inadempienti apposite convenzioni, redatte dalle medesime amministrazioni Provinciali, per la redazione del Piano Comunale di Protezione Civile. In tal caso alle Province verrà erogato il contributo originariamente destinato al Comune;
5. di dare atto che non verranno assegnati ulteriori contributi per il sistema di Protezione Civile, ai Comuni che non si attiveranno per la redazione dei piani nei termini sopra indicati, fino alla data di effettiva approvazione dei piani stessi.
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Luca Zala

